

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO
AL 31 MARZO 2017**

Capitale Sociale : € 72.576.000 interamente versato
Sede : 00186 Roma – Palazzo Altieri - Piazza del Gesu', 49
Iscrizione R.E.A. n. : 444286
Codice Fiscale : 00168220069
Partita IVA : 00856091004
Telefono : +39 06 69933.1
Fax : +39 06 6791984
Web-site : www.bancafinnat.it
E-mail : banca@finnat.it
Investor Relations : investor.relator@finnat.it

Società quotata al mercato ufficiale con azioni ammesse alla negoziazione nel segmento STAR
I dati sopra riportati sono relativi alla capogruppo Banca Finnat Euramerica S.p.A.

ORGANI SOCIALI, DIREZIONE E SOCIETA' DI REVISIONE	4
NOTE PER LA LETTURA DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE	5
STRUTTURA DEL GRUPPO	6
DATI DI SINTESI DEL GRUPPO	7
SCHEMI	
Conto economico consolidato	13
Prospetto della redditività consolidata complessiva	14
Stato patrimoniale consolidato	15
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	16
Elenco partecipazioni incluse nell'area di consolidamento	17
COMMENTI GENERALI	18
INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	20
CRITERI DI REDAZIONE	22
INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI E SULLA GERARCHIA DEL <i>FAIR VALUE</i>	23
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO, SULLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA E SULLO STATO PATRIMONIALE	25
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	34



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carlo Carlevaris

Presidente Onorario

Flavia Mazzarella

Presidente

Leonardo Buonvino

Vice Presidente

Marco Tofanelli

Vice Presidente

Arturo Nattino

Amministratore Delegato

Ermanno Boffa

Consigliere

Roberto Cusmai

Consigliere

Giulia Nattino

Consigliere

Maria Sole Nattino

Consigliere

Lupo Rattazzi

Consigliere

Andreina Scognamiglio

Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Alberto De Nigro

Presidente

Barbara Fasoli Braccini

Sindaco Effettivo

Francesco Minnetti

Sindaco Effettivo

Laura Bellicini

Sindaco Supplente

Antonio Staffa

Sindaco Supplente

DIREZIONE

Arturo Nattino

Direttore Generale

Giulio Bastia

Condirettore Generale

Dirigente Preposto

Alberto Alfiero

Vice Direttore Generale

SOCIETA' DI REVISIONE

EY S.p.A.

NOTE PER LA LETTURA DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

Il Resoconto intermedio di gestione viene predisposto ai sensi dell'articolo 154-ter, comma 5 del D.Lgs. 58/98 (TUF), introdotto dal D.Lgs. 195 del 6 novembre 2007 in attuazione della Direttiva Transparency (Direttiva 2004/109/CE).

Tale articolo stabilisce che entro quarantacinque giorni dalla chiusura del primo e terzo trimestre dell'esercizio, gli emittenti quotati devono pubblicare un Resoconto intermedio di gestione consolidato che fornisce:

- a) una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico dell'emittente e delle imprese controllate nel periodo di riferimento;
- b) una illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale dell'emittente e delle sue imprese controllate.

Il presente Resoconto intermedio di gestione riporta gli schemi consolidati di Stato patrimoniale, di Conto economico, del Prospetto della redditività complessiva e del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, tutti redatti sulla base degli schemi previsti per il Bilancio annuale e alcune informazioni di sintesi sul Conto economico e sullo Stato patrimoniale.

Nella struttura di Conto economico vengono posti a raffronto i dati relativi al primo trimestre 2017 con quelli dell'analogo periodo 2016. Il Prospetto della redditività complessiva evidenzia i dati riferiti ai primi tre mesi dell'esercizio in corso, confrontati con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

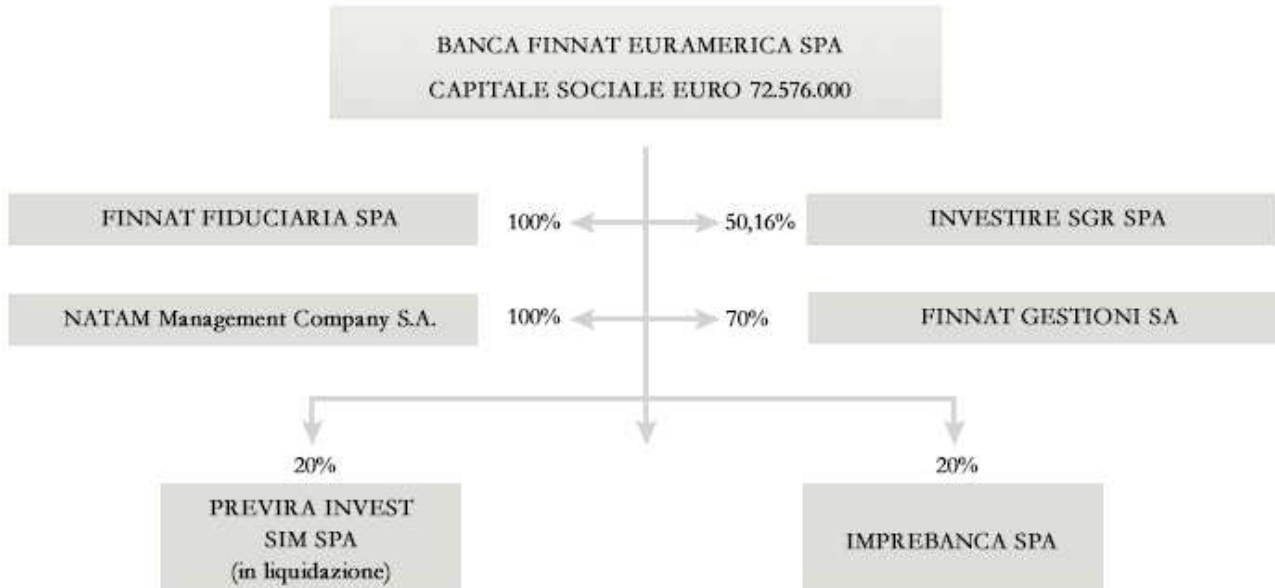
Nello Stato patrimoniale sono esposti i valori riferiti alla data del 31 marzo 2017 raffrontati con quelli del 31 dicembre 2016 mentre il Prospetto delle variazioni di patrimonio netto evidenzia le consistenze al 31 dicembre 2016, quelle al 31 marzo 2017 e le variazioni intervenute nel periodo.

In apposito paragrafo è stata illustrata l'Informativa sui trasferimenti tra portafogli e sul *fair value*.

Come previsto dalla legge, il presente documento non è oggetto di revisione contabile.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Alla data del 31 marzo 2017 il Gruppo è così strutturato:



DATI DI SINTESI DEL GRUPPO

	31 marzo 2016	31 dicembre 2016	31 marzo 2017
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO (in migliaia di euro)	218.164	217.504	219.894
RISORSE UMANE DEL GRUPPO	328	336	338
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO (in migliaia di euro)	1.985	7.296	1.573

CAPITALIZZAZIONE IN BORSA DI BANCA FINNAT EURAMERICA

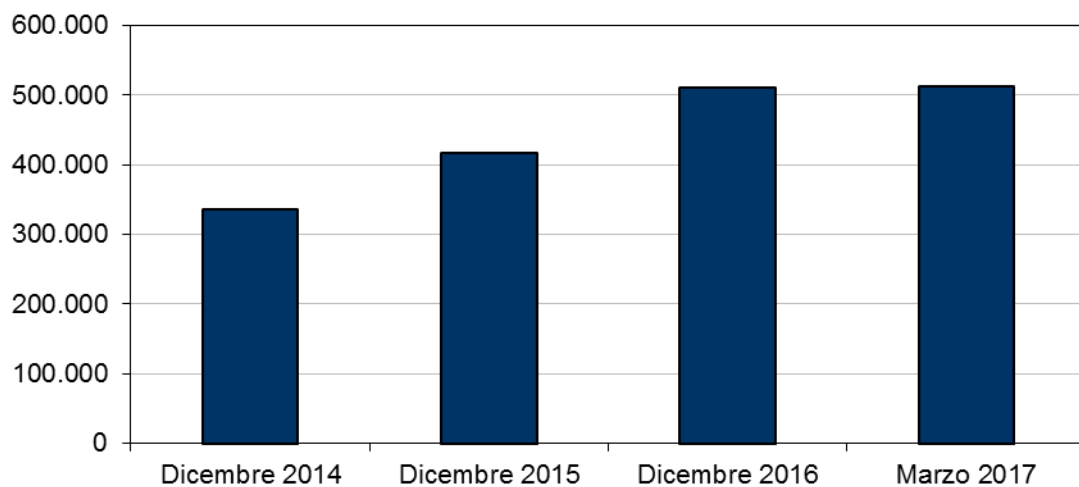
	Numero Azioni	Quotazione di Borsa 2 maggio 2017	Capitalizzazione 2 maggio 2017 (in migliaia di euro)	Patrimonio netto consolidato (in migliaia di euro)	Capitale sociale (in migliaia di euro)
AZIONI ORDINARIE	362.880.000	0,3692	133.975	219.894	72.576

Evoluzione della raccolta del Gruppo

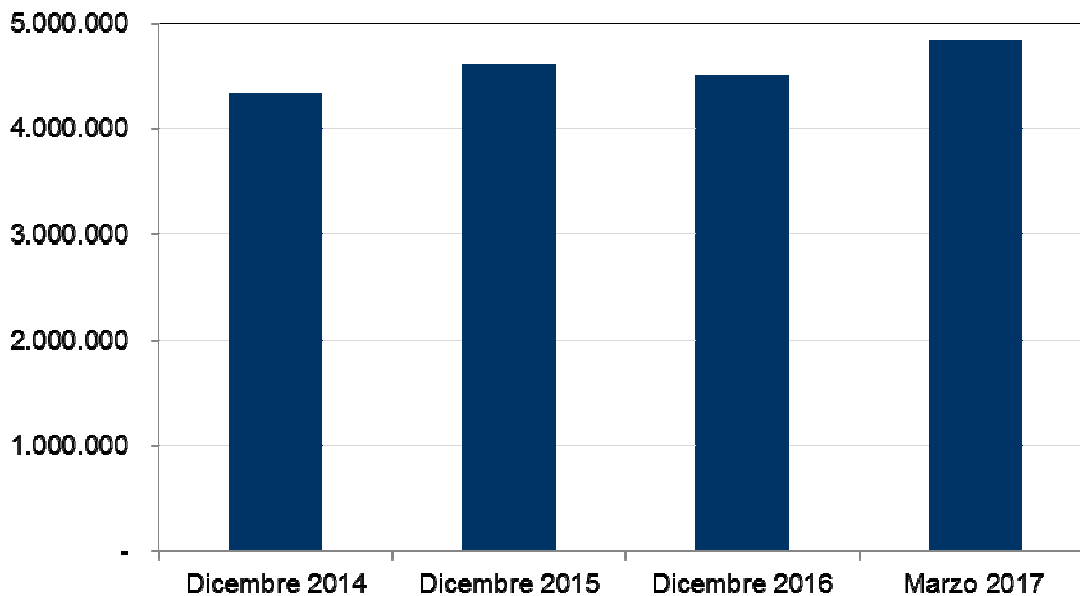
	Dicembre 2014	Dicembre 2015	Dicembre 2016	Marzo 2017
(in migliaia di Euro)				
Raccolta diretta clientela della capogruppo	336.854	417.760	510.686	512.796
- Debiti verso clientela (conti correnti)	248.080	331.111	418.331	405.883
- Depositi vincolati	40.116	60.527	68.530	83.278
- Titoli in circolazione	48.658	26.122	23.825	23.635
Raccolta indiretta della capogruppo	4.338.207	4.609.152	4.505.144	4.829.095
- Gestioni individuali	427.690	449.753	459.775	438.746
- Gestioni in delega	244.252	283.646	251.061	264.180
- Depositi amministrati (oicr e titoli)	3.451.980	3.603.627	3.471.594	3.761.270
- Depositi amministrati in consulenza (oicr e titoli)	183.688	229.493	255.778	289.808
- Prodotti assicurativi di terzi	30.597	42.633	66.936	75.091
Attività Fiduciaria	1.471.884	1.408.787	1.374.990	1.378.533
Gestione Fondi Immobiliari	4.130.632	6.769.365	7.001.357	7.001.357
Totale raccolta	10.277.577	13.205.064	13.392.177	13.721.781
Sicav di diritto lussemburghese di cui Banca Finnat è "Promoter" (attualmente New Millennium Sicav e New Millennium Sif).	702.614	725.786	677.938	722.330

Nel prospetto sopra riportato è evidenziata l'evoluzione della raccolta del Gruppo ripartita per tipologia. In particolare: a) la raccolta diretta e indiretta nei confronti della clientela è riferita all'attività della Banca e non comprende i pronti contro termine aventi come controparte la Cassa di Compensazione e Garanzia; b) la raccolta dell'attività fiduciaria include la raccolta della Finnat Gestioni S.A.; c) la massa della controllata InvestiRE SGR S.p.A. è valutata al valore di mercato del totale delle attività gestite al lordo dell'indebitamento (GAV).
Tutte le masse riportate nel prospetto tengono conto anche dell'ammontare in esse investito e riveniente dalle altre tipologie evidenziate.

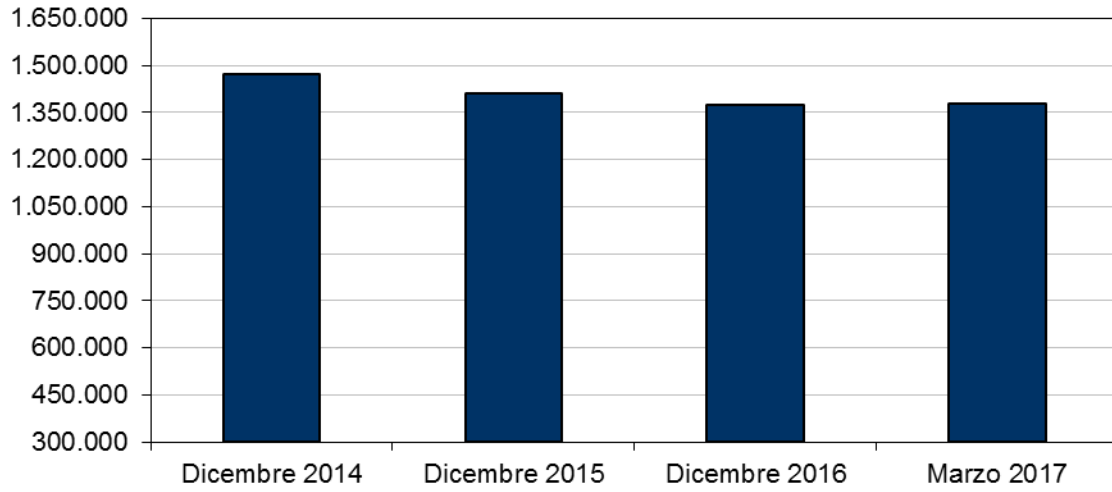
Raccolta diretta clientela



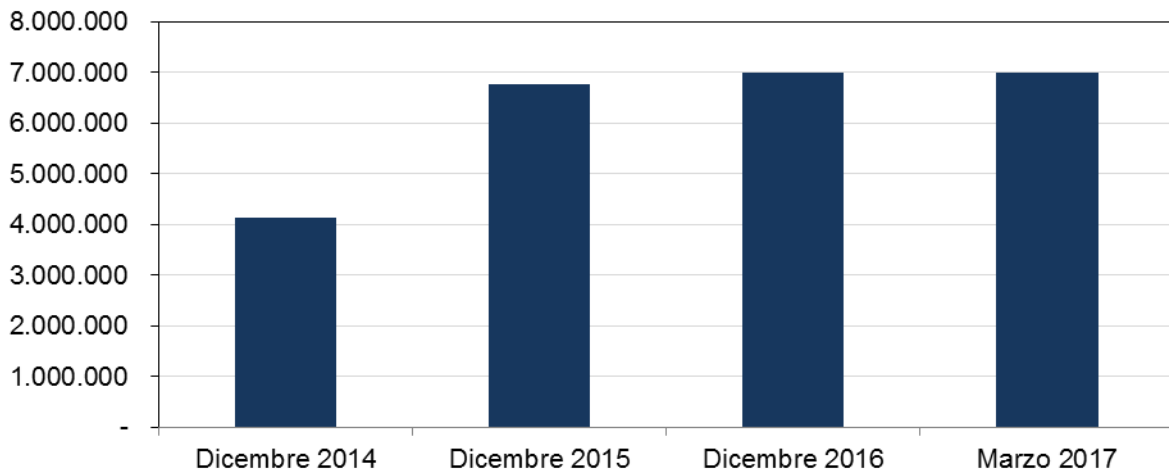
Raccolta indiretta



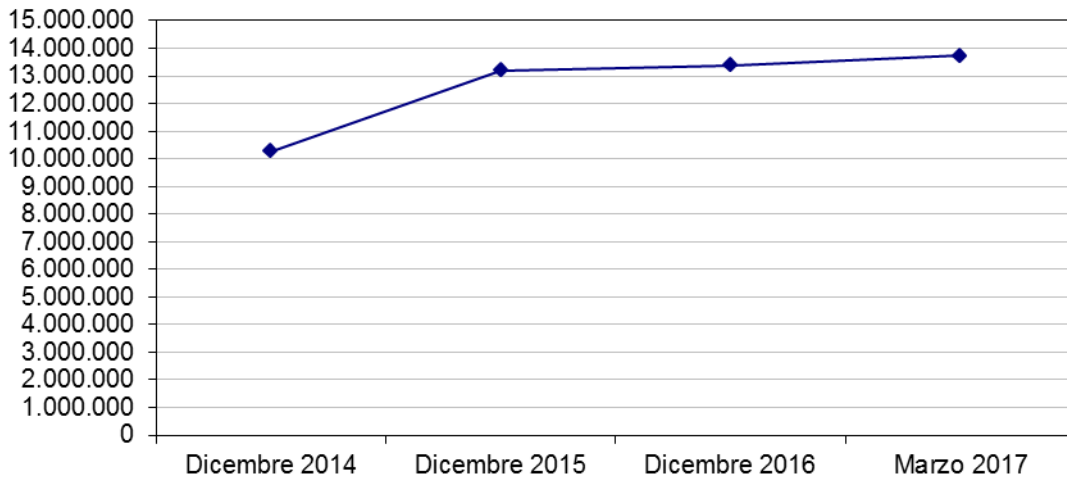
Attività Fiduciaria



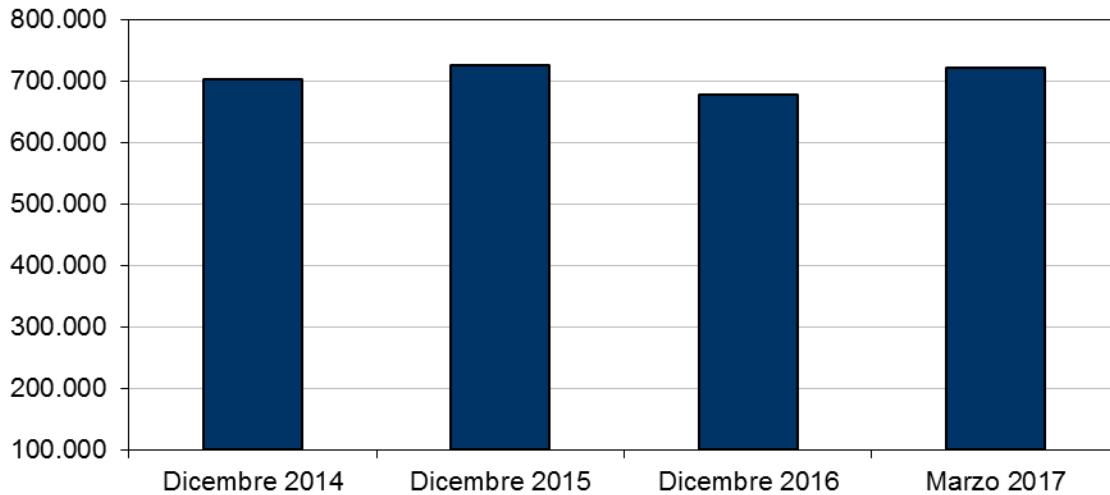
Fondi Immobiliari



Raccolta totale del Gruppo



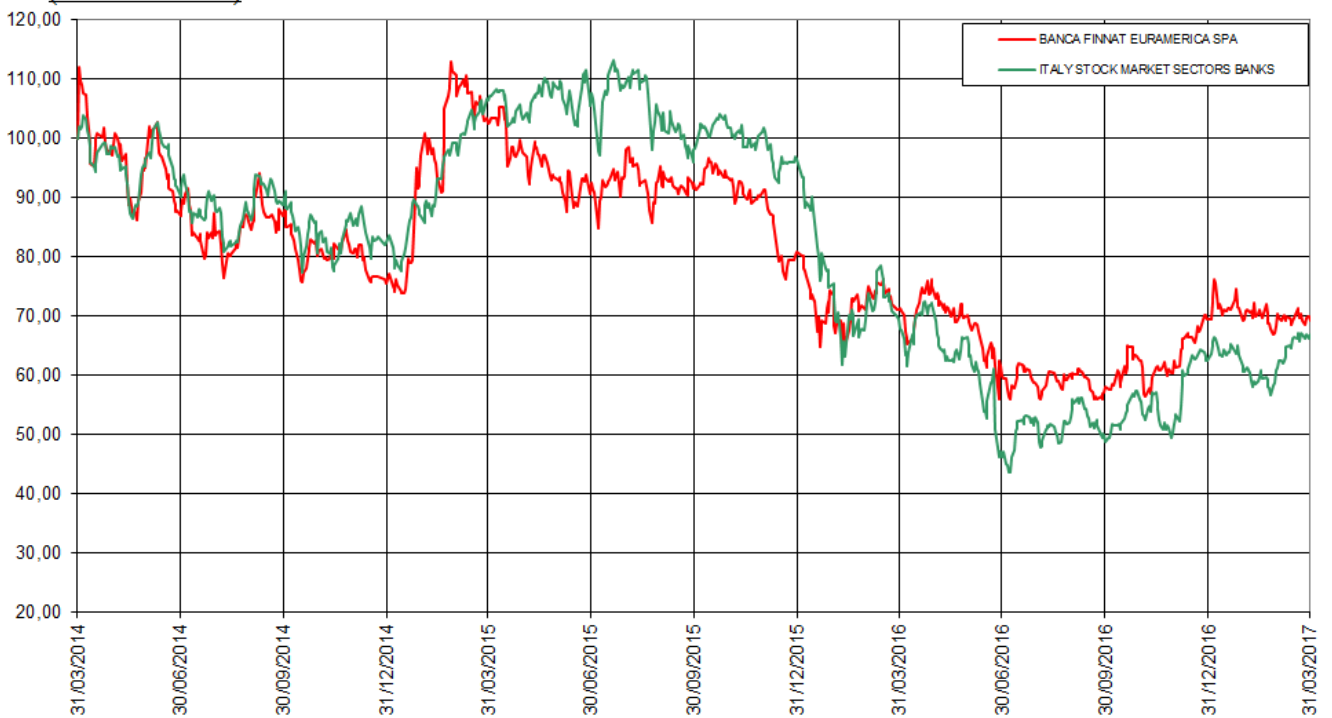
Sicav di diritto lussemburghese



L'andamento del titolo in borsa

TITOLO	Prezzo di mercato in Euro al:					
	2 maggio 2017	31 marzo 2017	31 dicembre 2016	30 settembre 2016	30 giugno 2016	31 marzo 2016
BFE	0,3692	0,3708	0,3717	0,3108	0,3203	0,3820

ANDAMENTO QUOTAZIONE TITOLO BANCA FINNAT E RAFFRONTO CON INDICE SETTORE BANCARIO ITALIANO
(fonte Banca Intesa)



SCHEMI

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)	Periodo 1° gennaio 31 marzo 2017	Periodo 1° gennaio 31 marzo 2016
10	Interessi attivi e proventi assimilati	1.487	1.804
20	Interessi passivi e oneri assimilati	448	60
30	Margine di interesse	1.935	1.864
40	Commissioni attive	10.627	10.748
50	Commissioni passive	(578)	(560)
60	Commissioni nette	10.049	10.188
70	Dividendi e proventi simili	1.586	1.461
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	315	1.139
90	Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
100	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di: b) attività finanziarie disponibili per la vendita	1.221	361
120	Margine di intermediazione	15.106	15.013
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: a) crediti b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(318) (255)	55 (9)
140	Risultato netto della gestione finanziaria	14.533	15.059
180	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(8.219) (3.790)	(7.766) (3.592)
200	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(111)	(133)
210	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(39)	(35)
220	Altri oneri/proventi di gestione	337	128
230	Costi operativi	(11.822)	(11.398)
240	Utili (Perdite) delle partecipazioni	26	(13)
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	2.737	3.648
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(675)	(1.028)
300	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	2.062	2.620
320	Utile (Perdita) d'esercizio	2.062	2.620
330	(Utile) Perdita d'esercizio di pertinenza di terzi	(489)	(635)
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	1.573	1.985

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

(in migliaia di euro)

	Voci	1° gennaio 31 marzo 2017	1° gennaio 31 marzo 2016
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	2.062	2.620
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
40.	Piani a benefici definiti	88	(237)
60.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(112)	19
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	799	(1.827)
130.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	775	(2.045)
140.	Redditività complessiva (Voce 10+130)	2.837	575
150.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	452	468
160.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	2.385	107

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO (in migliaia di euro)		31/03/2017	31/12/2016
10	Cassa e disponibilità liquide	451	475
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	34.571	40.489
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.160.599	1.172.947
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	1.999
60	Crediti verso banche	129.177	170.728
70	Crediti verso clientela	349.801	335.765
80	Derivati di copertura	377	391
100	Partecipazioni	8.178	8.264
120	Attività materiali	5.242	5.304
130	Attività immateriali	41.051	41.022
	di cui:		
	- avviamento	37.729	37.729
140	Attività fiscali	16.138	16.003
	a) correnti	2.012	1.802
	b) anticipate	14.126	14.201
	di cui alla L.214/2011	12.208	12.594
160	Altre attività	19.873	18.196
Totale dell'attivo		1.765.458	1.811.583

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO (in migliaia di euro)		31/03/2017	31/12/2016
10	Debiti verso banche	1.786	1.203
20	Debiti verso clientela	1.458.013	1.496.319
30	Titoli in circolazione	23.635	23.825
40	Passività finanziarie di negoziazione	905	10.772
80	Passività fiscali	3.960	3.602
	a) correnti	960	565
	b) differite	3.000	3.037
100	Altre passività	10.648	12.101
110	Trattamento di fine rapporto del personale	4.745	4.839
120	Fondi rischi e oneri		
	b) altri fondi	448	448
140	Riserve da valutazione	31.235	30.423
170	Riserve	128.902	121.601
190	Capitale	72.576	72.576
200	Azioni proprie (-)	(14.392)	(14.392)
210	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	41.424	40.970
220	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	1.573	7.296
Totale del passivo e del patrimonio netto		1.765.458	1.811.583

		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31/03/2017					
		Operazioni sul Patrimonio Netto							Totale	Del gruppo	Di terzi			
		Reddittività complessiva del periodo 1° gennaio - 31 marzo 2017												
Allocazione risultato esercizio precedente		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straord.dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative			
Esistenze Patrimonio netto totale al 1/1/2017														
Modifica saldi di apertura														
Esistenze Patrimonio netto totale al 31/12/2016														
Capitale:		72.576										72.576		
a) azioni ordinarie		72.576										72.576		
b) altre azioni		-										-		
Sovraprezzo emissioni														
Riserve:		160.526	9.950		7							170.483	128.902	41.581
a) di utili		100.353	6.644									106.997	93.299	13.698
b) altre		60.173	3.306		7							63.486	35.603	27.883
Riserve da valutazione		29.814										30.589	31.235	(646)
Strumenti di capitale														
Azioni proprie		(14.392)										(14.392)	(14.392)	-
Utili (Perdite) dell'esercizio		9.950	(9.950)									2.062	1.573	489
Patrimonio netto totale		258.474			7							261.318	-	-
di cui: Patrimonio netto del gruppo		217.504			5							219.894	-	-
di cui: Patrimonio netto di terzi		40.970			2							-	-	41.424

ELENCO PARTECIPAZIONI INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Società	Capitale sociale in Euro (1)	Sede	% di possesso diretta 31/03/2017	Valore in bilancio della partecipazione (in migliaia euro)	Attività
Capogruppo:					
Banca Finnat Euramerica S.p.A.	72.576.000,00	Roma			Attività bancaria e Capogruppo di gruppo bancario
Controllate dirette:					
Finnat Fiduciaria S.p.A.	1.500.000,00	Roma	100,00		Attività fiduciaria
Natam Management Company S.A.	750.000,00	Lussemburgo	100,00		Società di gestione del risparmio
Finnat Gestioni S.A.	750.000,00	Lugano	70,00		Gestione e consulenza finanziaria
InvestIRE SGR S.p.A.	14.770.000,00	Roma	50,16		Promozione e gestione di fondi immobiliari di tipo chiuso
Società sottoposte ad influenza notevole					
Prévira Invest Sim S.p.A. in liquidazione		Roma	20,00	264	Società di intermediazione mobiliare
Imprebanca S.p.A.		Roma	20,00	7.914	Attività bancaria
Totale				8.178	

Tutte le società controllate appartengono al gruppo bancario Banca Finnat Euramerica.

(1) Il capitale della Finnat Gestioni S.A. è espresso in Franchi Svizzeri

COMMENTI GENERALI

I risultati del Gruppo Banca Finnat Euramerica

I primi tre mesi dell'esercizio 2017 registrano un utile netto consolidato di Euro 1.573 migliaia contro Euro 1.985 migliaia al 31 marzo 2016.

Le principali componenti che hanno contribuito alla formazione del risultato dei primi tre mesi dell'esercizio 2017, confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2016, sono di seguito illustrate:

Il **Margine di intermediazione** al 31 marzo 2017 è pari a Euro 15.106 migliaia contro Euro 15.013 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. L'incremento complessivo di Euro 93 migliaia è così costituito:

incrementi

- Euro 71 migliaia per Margine di interesse (Euro 1.935 migliaia al 31 marzo 2017 rispetto a Euro 1.864 migliaia dell'analogo periodo del 2016);
- Euro 125 migliaia per Dividendi e proventi simili (Euro 1.586 migliaia al 31 marzo 2017 rispetto a Euro 1.461 migliaia dell'analogo periodo del 2016);
- Euro 860 migliaia per Utile da cessione di titoli disponibili per la vendita (Euro 1.221 migliaia al 31 marzo 2017 contro Euro 361 migliaia dell'analogo periodo del 2016);

decrementi

- Euro 139 migliaia per Commissioni nette (Euro 10.049 migliaia nei primi tre mesi del 2017 contro Euro 10.188 migliaia dell'analogo periodo del 2016);
- Euro 824 migliaia quale risultato netto dell'attività di negoziazione. La voce al 31 marzo 2017 presenta un saldo positivo di Euro 315 migliaia rispetto a Euro 1.139 migliaia dell'analogo periodo del 2016. Il decremento è dovuto esclusivamente al risultato negativo sulle operazioni di vendita a termine di GBP per l'attività di copertura gestionale connessa alle azioni LSEG.

Le **Rettifiche di valore per deterioramento** al 31 marzo 2017 ammontano a Euro 573 migliaia mentre nell'analogo periodo del 2016 figuravano riprese di valore per Euro 46 migliaia. Le rettifiche del periodo in esame sono relative alla voce "Attività finanziarie disponibili per la vendita" per Euro 255 migliaia e alla voce "Crediti" per Euro 318 migliaia.

Le **Spese amministrative** ammontano a Euro 12.009 migliaia nei primi tre mesi del 2017 contro Euro 11.358 migliaia dell'analogo periodo del 2016 e presentano un incremento complessivo di Euro 651 migliaia e sono così costituite:

- spese per il personale, pari ad Euro 8.219 migliaia, risultano superiori di Euro 453 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 7.766 migliaia);
- altre spese amministrative, pari a Euro 3.790 migliaia, si incrementano di Euro 198 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 3.592 migliaia).

Gli **Altri oneri/proventi di gestione** al 31 marzo 2017 presentano un saldo positivo di Euro 337 migliaia contro Euro 128 migliaia del corrispondente periodo del 2016.

Le imposte sul reddito al 31 marzo 2017 ammontano a Euro 675 migliaia contro Euro 1.028 migliaia del 31 marzo 2016.

* * *

Il risultato complessivo del primo trimestre 2017 che include anche la variazione della “Riserva da valutazione” è evidenziato nel Prospetto della Redditività Complessiva.

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Indicazioni in materia di informativa al mercato

In tema di informativa diretta al mercato si dichiara che:

- con riferimento alla richiesta formulata da Banca d'Italia con comunicazione del 17 giugno 2008, l'esposizione del Gruppo verso quei prodotti finanziari percepiti dal mercato come rischiosi è rappresentata dall'investimento in obbligazioni "FIP Funding Class A2-2023", iscritto nel Bilancio della Capogruppo tra i titoli per il trading per Euro 2.430 migliaia (valore nominale Euro 4.000 migliaia). Tale titolo (CMBS Commercial Mortgage-Backed Securities) deriva dalla cartolarizzazione del finanziamento al Fondo Immobili Pubblici (gestito, come noto, dalla controllata InvestiRE SGR S.p.A.) ed è garantito da privilegio speciale sugli immobili del Fondo, quasi esclusivamente locati alla Pubblica Amministrazione; di conseguenza lo stesso rappresenta un titolo non esposto a rischio di insolvenza. La Banca e le altre società del Gruppo, ad eccezione della fattispecie sopra indicata, alla data del 31 marzo 2017, non detengono alcuna esposizione e/o interessenza, anche attraverso società veicolo ovvero altre entità non consolidate, in strumenti finanziari o O.I.C.R. la cui politica si caratterizzi per investimenti considerati ad alto rischio quali: - SPE (Special Purpose Entities) - CDO (Collateralized Debt Obligations) - Altre esposizioni verso subprime e Alt-A - CMBS (Commercial Mortgage-Backed Securities) - Leveraged Finance;
- il Consiglio di Amministrazione di Banca Finnat Euramerica S.p.A., ai sensi della Delibera Consob n.18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso, in data 21 gennaio 2013, di aderire al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70 (comma 8) e 71 (comma 1-bis) del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, avvalendosi della facoltà, per le società quotate, di derogare all'obbligo di presentazione dei documenti informativi previsti dall' Allegato 3B del Regolamento Consob relativi a future operazioni straordinarie significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni;
- con riferimento alle richieste contenute nel documento congiunto Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, nel successivo documento n. 4 del 4 marzo 2010 e nei paragrafi 15 e 25 dello IAS 1, in merito all'informativa da rendere sulle valutazioni in ordine al presupposto della continuità aziendale, si conferma quanto illustrato nella Nota Integrativa del Bilancio 2016;
- la Banca d'Italia ha pubblicato la Circolare 285 "Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" che illustra le disposizioni di attuazione in vigore dal 1° gennaio 2014. Il documento prevede tra l'altro, nelle disposizioni transitorie in materia di "fondi propri", la facoltà di non includere ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza, i profitti e le perdite non realizzati riferiti alle esposizioni verso le Amministrazioni Centrali classificate nella categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita". Tale facoltà (c.d. sterilizzazione) ha validità fino all'entrata in vigore dell'IFRS 9 che sostituirà lo IAS 39 in tema di strumenti finanziari. La Banca entro il termine previsto ha esercitato l'opzione sopra indicata. Il Regolamento IFRS 9 è entrato in vigore il 19 dicembre 2016 (ventesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea) e l'applicazione dovrà avvenire al più tardi entro il 1° gennaio 2018. Alla luce di quanto indicato la Banca d'Italia con comunicazione del 26 gennaio 2017, in attesa di un chiarimento formale da parte delle autorità europee, ha disposto che tale opzione continuerà ad applicarsi alle "banche meno significative" di cui Banca Finnat fa parte.

Le operazioni e i fatti più significativi del periodo

Per quanto riguarda le operazioni e i fatti più significativi del periodo in esame va segnalato che:

- in data 9 febbraio 2017 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha altresì deliberato la nomina del Vice Direttore Generale Dott. Giulio Bastia a nuovo Condirettore Generale e Dirigente preposto in sostituzione del Dott. Paolo Collettini;
- in data 10 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione della Banca, preso atto delle dimissioni del Presidente Dott. Giampietro Nattino ha nominato in sostituzione, quale nuovo Presidente della Banca, il consigliere Dott.ssa Flavia Mazzarella la quale conserva le sue caratteristiche di Consigliere indipendente. Il Consiglio ha altresì cooptato, quale Consigliere d'Amministrazione indipendente, il Dott. Marco Tofanelli al quale ha conferito l'incarico di Vice Presidente e Lead Independent Director. Il Consiglio inoltre ha deliberato in merito alla nuova composizione dei Comitati Rischi e Nomine.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre

Dopo la chiusura al 31 marzo 2017 e fino alla data di redazione del presente rendiconto di gestione non si sono manifestati eventi o fatti di rilievo che possono influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Si segnala comunque che in data 27 aprile 2017 l'Assemblea degli Azionisti della Banca:

- ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2016 e ha deliberato la distribuzione agli Azionisti di un dividendo lordo pari a Euro 0,01 per azione, messo in pagamento a partire dal 17 maggio 2017 (stacco cedola in data 15 maggio 2017);
- ha confermato nella carica di Amministratore non esecutivo ed indipendente il Dott. Marco Tofanelli già cooptato nel Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2017. Il mandato del Dott. Tofanelli scadrà, unitamente a quello dell'intero Consiglio di Amministrazione con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2017;
- ha approvato la Politica in materia di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base delle previsioni formulate dagli uffici della Banca e delle controllate sull'andamento annuo dei risultati del Gruppo, si ritiene di realizzare per il corrente esercizio un risultato netto consolidato non inferiore a quello del 2016 che comprendeva significativi ricavi per commissioni di performance riferiti alla controllata InvestIRE SGR S.p.A.

CRITERI DI REDAZIONE

Il Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Banca Finnat al 31 marzo 2017 è stato predisposto, come illustrato nel paragrafo “Note per la lettura del Resoconto intermedio di gestione”, in conformità al disposto dell’articolo 154-ter comma 5 D. Lgs. 58/98 e facendo riferimento ai criteri previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Il Resoconto fornisce informazioni quantitative patrimoniali ed economiche esposte in migliaia di Euro ricorrendo, ove possibile agli schemi indicati da Banca d’Italia nella circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti. Nel presente resoconto è stato inoltre inserito un apposito paragrafo riguardante l’Informativa sui trasferimenti tra portafogli e sul *fair value*.

I criteri per la redazione del presente Resoconto sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati per il Bilancio al 31 dicembre 2016.

Si fa presente che, al fine di garantire il rispetto dei tempi necessari per assicurare una informativa immediata al mercato, per la redazione del Resoconto, si è fatto ricorso, in alcuni casi limitati e per valori non rilevanti, a criteri di stima (basati sui più recenti dati disponibili) con riferimento sia ad alcune poste patrimoniali, che ad alcuni effetti economici.

Le situazioni contabili trimestrali prese a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società controllate approvate dai rispettivi Organi di governo con riferimento al 31 marzo 2017. Per le società collegate, invece, si è fatto riferimento all’ultima situazione contabile disponibile al momento della redazione del presente resoconto. Le situazioni contabili acquisite sono rettifiche, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili di Gruppo.

In particolare:

- i dati economici (Conto economico consolidato e Prospetto della redditività complessiva consolidata) sono stati forniti con riguardo al trimestre di riferimento e sono stati confrontati con i dati relativi all’analogo periodo dell’esercizio precedente;
- i dati patrimoniali relativi alla data di chiusura del trimestre sono stati confrontati con i dati dell’ultimo esercizio;
- i dati di patrimonio netto evidenziano le consistenze al 31 dicembre 2016, al 31 marzo 2017 e le variazioni intervenute nel periodo;
- il risultato di periodo è al netto delle imposte determinate sulla base delle aliquote vigenti e degli elementi disponibili alla data di redazione. La Banca e le sue controllate italiane hanno aderito al “consolidato fiscale nazionale” ai sensi degli art. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (TUIR). L’opzione è stata rinnovata nel corso del 2016 per il triennio 2016/2017/2018. In virtù di questa opzione, le imprese del Gruppo determinano l’onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale) viene trasferito alla Capogruppo, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un’unica perdita fiscale riportabile (risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti) e, conseguentemente, un unico debito/credito per l’imposta sul reddito delle società.

L’area di consolidamento non è mutata rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

In applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente il presente Resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI E SULLA GERARCHIA DEL FAIR VALUE

Trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

I trasferimenti tra portafogli, in presenza di "rare circostanze", così come consentiti dallo IAS 39 sono stati effettuati esclusivamente dalla Capogruppo come segue:

- nell'esercizio 2008 ha trasferito alcuni titoli di debito dal portafoglio "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" al portafoglio "Attività detenute sino alla scadenza" per un valore nominale complessivo di Euro 3.600 migliaia. Al 31 marzo 2017 sono stati rimborsati a scadenza tutti i suddetti titoli;
- nell'esercizio 2010 ha trasferito n. 3 quote di OICR (relative ad un fondo immobiliare) dal portafoglio "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" al portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

Attività finanziarie riclassificate: valore di bilancio, *fair value* ed effetti sulla redditività complessiva

Tipologia di strumento finanziario	Portafoglio di provenienza	Portafoglio di destinazione	Valore di bilancio al 31/03/2017	<i>Fair value</i> al 31/03/2017	Componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte)		Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)	
					Valutative	Altre	Valutative	Altre
Titoli di debito	HFT	HTM	-	-	-	-	-	2
Quote di OICR	HFT	AFS	1.481	1.481	-	-	-	-

Gerarchia del *fair value*

Si riportano qui di seguito i saldi al 31 marzo 2017 e al 31 dicembre 2016 dei portafogli degli strumenti finanziari valutati al *fair value* ripartiti sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni.

La gerarchia è determinata secondo i seguenti tre livelli così come identificati dall'IFRS 13:

- Livello 1: input rappresentati da quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati, di cui al punto precedente, che sono osservabili, direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi), per le attività o passività da valutare;
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili per le attività o passività oggetto di valutazione.

Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività misurate al <i>fair value</i>	31/03/2017			31/12/2016		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	15.827	18.739	5	25.356	15.119	14
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.114.599	41.528	4.472	1.131.381	36.642	4.924
4. Derivati di copertura	-	377	-	-	391	-
5. Attività materiali	-	-	-	-	-	-
6. Attività immateriali	-	-	-	-	-	-
Totale	1.130.426	60.644	4.477	1.156.737	52.152	4.938
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	905	-	-	10.772	-
2. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Totale	-	905	-	-	10.772	-

Legenda:

L1=Livello 1

L2=Livello 2

L3=Livello 3

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO, SULLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA E SULLO STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito presentati, in migliaia di Euro, i più significativi componenti reddituali:

INTERESSI

	Periodo 1° gennaio 31 marzo 2017	Periodo 1° gennaio 31 marzo 2016
Interessi attivi e proventi assimilati	1.487	1.804
Interessi passivi e oneri assimilati	448	60
Margine di interesse	1.935	1.864

Il margine di interesse, quasi esclusivamente di competenza della Banca, presenta un incremento di Euro 71 migliaia.

COMMISSIONI

	Periodo 1° gennaio 31 marzo 2017	Periodo 1° gennaio 31 marzo 2016
Commissioni attive	10.627	10.748
Commissioni passive	(578)	(560)
Commissioni nette	10.049	10.188

Le commissioni nette dei primi tre mesi del 2017 sono diminuite di Euro 139 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE

Il risultato netto dell'attività di negoziazione, di esclusiva competenza della Banca, presenta nei primi tre mesi del 2017 un saldo positivo di Euro 315 migliaia rispetto a quello parimenti positivo di Euro 1.139 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente ed è così costituito:

- Euro 191 migliaia per saldo positivo tra utili e perdite realizzati relativi all'attività di negoziazione su titoli e derivati;
- Euro 136 migliaia per la differenza positiva tra plusvalenze e minusvalenze non realizzate per valutazione a *fair value* del portafoglio di *trading*;
- Euro 12 migliaia per saldo negativo dato da:
 - minusvalenze nette non realizzate per Euro 222 migliaia per la valutazione a *fair value* di contratti *forward* per compravendita di valute e di *Interest Rate Swap Amortizing*;
 - utili netti realizzati su cambi per Euro 210 migliaia (tale importo include l'utile pari a Euro 115 migliaia realizzato su vendite *forward* di Sterline contro Euro per la copertura gestionale dell'esposizione al rischio di cambio connessa alle azioni LSEG, che non soddisfa i requisiti previsti dallo IAS 39 in merito all'individuazione delle operazioni di copertura).

UTILE (PERDITA) DA CESSIONE/RIACQUISTO DI: ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Alla data del 31 marzo 2017 la voce presenta un saldo positivo di Euro 1.221 migliaia contro Euro 361 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente. L'importo comprende la plusvalenza, pari ad Euro 1.214 migliaia, realizzate dalla Banca per la vendita di n. 42.500 azioni London Stock Exchange Group plc.

RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI:

- **Crediti**
Alla data del 31 marzo 2017 la voce presenta rettifiche di valore nette per Euro 318 migliaia contro riprese di valore nette per Euro 55 migliaia registrate nello stesso periodo dell'esercizio precedente.
- **Attività finanziarie disponibili per la vendita**
Alla data del 31 marzo 2017 la voce presenta rettifiche di valore per Euro 255 migliaia contro Euro 9 migliaia registrate nello stesso periodo dell'esercizio precedente.
La Banca nel periodo in esame ha effettuato rettifiche per Euro 68 migliaia sulle azioni Net Insurance e per Euro un migliaio su quote di Oicr, mentre la controllata InvestiRE SGR S.p.A. ha effettuato rettifiche per Euro 186 migliaia su quote di Oicr.

SPESE AMMINISTRATIVE

	Periodo 1° gennaio 31 marzo 2017	Periodo 1° gennaio 31 marzo 2016
Spese per il personale	8.219	7.766
Altre spese amministrative	3.790	3.592
Totale	12.009	11.358

Le spese amministrative aumentano complessivamente di Euro 651 migliaia, rispetto ai primi tre mesi del 2016.

Le spese per il personale si incrementano di Euro 453 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale incremento riguarda la Banca per Euro 203 migliaia, l'InvestiRE SGR S.p.A. per Euro 143 migliaia, la neocostituita Natam S.A. per Euro 76 migliaia e le altre società del Gruppo per complessivi Euro 31 migliaia.

Le altre spese amministrative si incrementano di Euro 198 migliaia rispetto ai primi tre mesi del 2016. L'incremento è attribuibile per Euro 179 migliaia all'InvestiRE SGR S.p.A., per Euro 64 migliaia alla Natam S.A. mentre la Banca e alle altre società del Gruppo presentano un decremento rispettivamente di Euro 41 migliaia e di Euro 4 migliaia.

ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE

Gli altri oneri e proventi di gestione presentano un saldo positivo di Euro 337 migliaia contro Euro 128 migliaia del 31 marzo 2016. La voce comprende i recuperi di costi dalla clientela per Euro 250 migliaia (Euro 372 al 31 marzo 2016). Tra i proventi nei primi tre mesi del 2017 figura il risultato positivo di competenza della Banca, pari a Euro 15 migliaia, riferito all'attività di negoziazione di certificati rappresentativi di quote di emissione di gas ad effetto serra.

IMPOSTE SUL REDDITO

La voce, nei primi tre mesi del corrente esercizio, presenta un saldo di Euro 675 migliaia contro Euro 1.028 migliaia dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Le imposte sul reddito sono state calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti.

REDDITIVITA' COMPLESSIVA

La variazione delle riserve da valutazione - esposta nel prospetto della Redditività complessiva alla voce "100. Attività finanziarie disponibili per la vendita" - è positiva per Euro 799 migliaia. La variazione riferita al Gruppo, positiva per Euro 873 migliaia, è da attribuirsi:

alla Capogruppo

- Euro 1.485 migliaia alle azioni London Stock Exchange Group plc.;
- Euro 193 migliaia alle azioni Anima Holding S.p.A.;
- Euro 52 migliaia alle altre Vetrya S.p.A.;
- Euro 18 migliaia alle quote di OICR;
- Euro (799) migliaia ai Titoli di Stato e ad altri titoli di debito;

alle altre Società del Gruppo

- Euro (75) migliaia alle quote di OICR;
- Euro (1) migliaia ai Titoli di Stato e ad altri titoli di debito.

Le riserve da valutazione del Gruppo riferite alle "Attività finanziarie disponibili per la vendita" al 31 marzo 2017, dopo le suddette variazioni, presentano un saldo positivo di Euro 30.235 migliaia mentre quelle di terzi evidenziano un saldo negativo di Euro 616 migliaia riferito alla controllata InvestiRE SGR S.p.A.

Le riserve del Gruppo sono così dettagliate:

	in migliaia di Euro
Capogruppo	
Azioni London Stock Exchange Group plc	Euro 29.907
Azioni Anima Holding	Euro 1.409
Quote CSE	Euro (633)
Azioni Vetrya	Euro 18
Quote di OICR	Euro 234
Titoli di Stato e ad altri titoli di debito	Euro (80)

	Euro 30.855
Altre Società del Gruppo	
Quote di OICR	Euro (619)
Titoli di Stato e ad altri titoli di debito	Euro (1)

	Euro 30.235
	=====

STATO PATRIMONIALE

Vengono di seguito analizzati i più significativi dati patrimoniali, espressi in migliaia di Euro, riferiti alla data del 31 marzo 2017:

ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione, di esclusiva competenza della Banca, ammontano ad Euro 34.571 migliaia.

La voce comprende titoli di debito per Euro 27.140 migliaia, quote di OICR per Euro 5.611 migliaia, titoli di capitale e *warrant* per Euro 1.317 migliaia. La voce comprende inoltre la valutazione positiva su contratti *forward* relativi a compravendite di valute per Euro 503 migliaia.

ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

La voce ammonta a Euro 1.160.599 migliaia e si riferisce a strumenti finanziari presenti nei portafogli delle seguenti società:

- Banca Finnat Euramerica S.p.A. per Euro 1.157.874 migliaia,
- InvestiRE SGR S.p.A. per Euro 1.221 migliaia,
- Finnat Fiduciaria S.p.A. per Euro 1.504 migliaia,

Nel portafoglio della Capogruppo sono presenti:

- Titoli di Stato per un valore nominale complessivo di Euro 1.065 milioni - di cui Euro 395 milioni con scadenza 2017, Euro 590 milioni con scadenza 2018 e Euro 80 milioni con scadenza entro il 2024;
- altri titoli di debito per un valore nominale di Euro 22 milioni;
- titoli di capitale per un controvalore di Euro 40 milioni costituenti investimenti strategici così costituiti:
 - titoli quotati: London Stock Exchange Group plc., Anima Holding S.p.A., Net Insurance S.p.A. e Vetrya S.p.A.;
 - titoli non quotati: Fideuram Investimenti SGR S.p.A., SIA S.p.A., Calipso S.p.A., CSE Consorzio Servizi Bancari S.r.l. e Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A.
- quote di O.I.C.R. per un controvalore di Euro 26 milioni che comprendono principalmente n. 223 quote del Fondo Immobili Pubblici (FIP).

ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA

La voce, di esclusiva competenza della Banca, si è azzerata a seguito della scadenza (gennaio 2017) del titolo obbligazionario di nominali Euro 2 milioni trasferito nell'esercizio 2008, dal comparto Attività finanziarie detenute per la negoziazione.

CREDITI VERSO BANCHE

I crediti verso banche ammontano a Euro 129.177 migliaia e sono di competenza della Banca per Euro 115.353 migliaia. Nella voce non sono presenti titoli di debito.

CREDITI VERSO CLIENTELA

I crediti verso clientela ammontano a complessivi Euro 349.801 migliaia.

Alla data di riferimento del presente Resoconto, nelle voci conti correnti, mutui e altri finanziamenti figurano **attività deteriorate** riferite alla Capogruppo, per complessivi Euro 12.985 migliaia (Euro 8.240 migliaia al netto delle svalutazioni) così costituite:

- **sofferenze** per un importo complessivo di Euro 8.641 migliaia (Euro 4.260 migliaia al netto delle svalutazioni), riferibili alle posizioni di seguito illustrate:
 - Euro 4.572 migliaia (Euro 2.094 migliaia al netto della svalutazione) per il residuo di un mutuo risolto in data 8 luglio 2011. L'operazione risulta assistita da garanzia ipotecaria di primo grado su beni immobili la cui valutazione – supportata da perizia aggiornata alla data del 1 dicembre 2016 – copre interamente il valore della esposizione netta. L'ammontare recuperabile del credito è determinato sulla base del valore di perizia delle garanzie, che tiene conto dei tempi di recupero, in relazione alla posizione privilegiata della Banca relativamente alle garanzie immobiliari che assistono l'esposizione;
 - Euro 4.069 migliaia riferiti per Euro 1.105 migliaia a crediti commerciali e per Euro 2.964 migliaia a crediti relativi a finanziamenti per cassa.

Le svalutazioni analitiche operate sono pari a Euro 4.381 migliaia (di cui Euro 1.086 migliaia riferite a crediti commerciali).

- **inadempienze probabili** per un importo complessivo di Euro 1.631 migliaia (Euro 1.288 migliaia al netto delle svalutazioni), costituiti da:
 - aperture di credito in conto corrente per un importo di Euro 259 migliaia;
 - mutui per un importo di Euro 1.093 migliaia (Euro 170 migliaia di rate scadute e Euro 923 migliaia di capitale a scadere);
 - crediti commerciali per Euro 279 migliaia.

Le svalutazioni analitiche sono pari Euro 343 migliaia (di cui Euro 225 migliaia riferite a crediti commerciali);

- altre posizioni **scadute o sconfinato** da oltre 90 giorni per un importo di Euro 2.713 migliaia (Euro 2.692 migliaia al netto delle svalutazioni).

Al 31 marzo 2017 sono presenti n. 14 esposizioni "**oggetto di concessioni**" (forbearance) di cui:

- n. 5 posizioni deteriorate per complessivi Euro 978 migliaia (di cui n. 2 posizioni ricomprese tra le inadempienze probabili per Euro 151 migliaia e n. 3 posizioni ricomprese tra gli scaduti per Euro 827 migliaia).
- n. 9 posizioni non deteriorate per complessivi Euro 3.779 migliaia;

La Banca, come di consueto, ha effettuato al 31 marzo 2017 il calcolo della svalutazione di portafoglio relativamente ai finanziamenti per cassa, sulla base della media della serie storica del tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa riveniente dalla Centrale dei Rischi. Tale svalutazione pari a Euro 2.111 migliaia è risultata superiore agli accantonamenti effettuati a tale titolo a tutto il 31 dicembre 2016 che risultava pari a Euro 1.891 migliaia.

Nel primo trimestre 2017 la Banca ha registrato a Conto Economico nella voce “130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: a) crediti” rettifiche di valore per complessivi Euro 324 migliaia di cui Euro 19 migliaia per cancellazione crediti, Euro 85 migliaia per rettifiche di valore specifiche nette, Euro 220 migliaia per rettifiche di valore di portafoglio.

Al 31 marzo 2017 il fondo svalutazione crediti ha raggiunto l'importo di Euro 6.856 migliaia di cui: Euro 4.745 migliaia a titolo analitico e Euro 2.111 migliaia per svalutazioni di portafoglio.

Per quanto riguarda le altre società del Gruppo, la controllata Finnat Fiduciaria S.p.A. ha registrato nel periodo riprese di valore nette per Euro 6 migliaia. Il fondo svalutazione crediti al 31 marzo 2017 ammonta a Euro 848 migliaia a fronte di crediti lordi deteriorati per Euro 1.039 migliaia.

I “crediti verso clientela” comprendono inoltre Depositi effettuati per margini presso la Cassa di Compensazione e Garanzia Euro 21.235 migliaia e obbligazioni Senior Fin.Re SPV, di competenza della Capogruppo, per un controvalore di Euro 685 migliaia (nominali Euro 2.100 migliaia) ed emesse nell'ambito di un programma di cartolarizzazione di “*unsecured non performing loan*”.

DERIVATI DI COPERTURA

La voce riguarda una copertura parziale (*Hedge Accounting*), di vendita a termine di 15 milioni di GBP, effettuata dalla Banca nel mese di dicembre 2015 (scaduta il 21 dicembre 2016 e rinnovata per pari importo con scadenza 21 dicembre 2017). L'operazione è stata effettuata al fine di neutralizzare l'effetto della variazione del cambio Euro/GBP su una parte delle azioni London Stock Exchange Group plc (LSEG) detenute nel portafoglio Attività finanziarie disponibili per la vendita, che al 31 marzo 2017 risultano pari n.879.400 per un controvalore di GBP 27,9 milioni. Tale vendita a termine presenta al 31 marzo 2017 un *fair value* positivo pari a Euro 377 migliaia.

Le componenti reddituali (Voce 90 “Risultato netto dell'attività di copertura”) sono iscritte per pari importo (Euro 13 migliaia) e riguardano la variazione di *fair value* sia del derivato *forward* di copertura che della quota parte della riserva delle azioni LSEG generata dalla componente cambio.

La perfetta efficacia dell'operazione di copertura si realizza in quanto la stessa prevede, in sede di valutazione della vendita a termine di GBP, la separazione della componente spot da quella *forward* utilizzando solo la prima ai fini della copertura.

Oltre alla copertura descritta la Banca ha effettuato anche una copertura gestionale del rischio di cambio connessa sempre alle azioni LSEG per ulteriori GBP 13,3 milioni il cui *fair value* al 31 marzo 2017 è presente nel portafoglio di negoziazione .

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni ammontano a Euro 8.178 migliaia e sono distintamente indicate nel prospetto riportato a pagina 17.

ATTIVITA' MATERIALI E IMMATERIALI

Le attività materiali ammontano a Euro 5.242 migliaia e sono relative per Euro 4.784 migliaia alla Capogruppo.

Le attività immateriali ammontano a Euro 41.051 migliaia. La voce comprende l'avviamento iscritto nel 2003 dalla Banca per Euro 300 migliaia e quello iscritto nel 2015 dalla controllata InvestiRE SGR S.p.A. per Euro 37.429 migliaia.

Tra le attività immateriali figurano inoltre per Euro 2.677 migliaia differenze positive di consolidamento riferite alle società Finnat Fiduciaria S.p.A. e InvestiRE SGR S.p.A.

ATTIVITA' FISCALI

Le attività fiscali pari a Euro 16.138 migliaia sono costituite da crediti per imposte correnti per Euro 2.012 migliaia e anticipate per Euro 14.126 migliaia. Le imposte anticipate si riferiscono principalmente all'ammortamento fiscale dell'avviamento imputabile nei prossimi esercizi per Euro 11.635 migliaia di cui Euro 10.791 migliaia riferito alla controllata InvestiRE SGR S.p.A. e Euro 844 migliaia riferito alla Banca.

ALTRE ATTIVITA'

La voce presenta un saldo di Euro 19.873 migliaia e comprende crediti verso Cassa Compensazione e Garanzia per Euro 6.944 migliaia, crediti verso Erario in qualità di sostituto di imposta per Euro 5.189 migliaia e crediti verso Controparti e Broker per Euro 365 migliaia.

DEBITI VERSO BANCHE

La voce, quasi esclusivamente di competenza della Banca, ammonta a Euro 1.786 migliaia.

DEBITI VERSO CLIENTELA

La voce, di esclusiva competenza della Banca, ammonta a Euro 1.458.013 migliaia e comprende per Euro 891.804 migliaia operazioni di pronti contro termine di raccolta effettuati con la Cassa di Compensazione e Garanzia.

TITOLI IN CIRCOLAZIONE

La voce, di esclusiva competenza della Banca, ammonta a Euro 23.635 migliaia e si riferisce al prestito obbligazionario, emesso dalla Banca, comprensivo del rateo cedolare maturato. L'importo è esposto al netto del valore dei titoli presenti nel portafoglio della Banca, destinati alla negoziazione, per un valore nominale di Euro 1.372 migliaia.

PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

La voce, di esclusiva competenza della Banca, ammonta a Euro 905 migliaia e comprende per Euro 795 migliaia la valutazione negativa su contratti *forward* per compravendita di valute e per Euro 110 migliaia la valutazione al *fair value* di un *Interest Rate Swap Amortizing* che rappresenta un'operazione di copertura di tipo gestionale del rischio di tasso di interesse.

PASSIVITA' FISCALI

Le passività fiscali pari a Euro 3.960 migliaia sono costituite da debiti per imposte correnti per Euro 960 migliaia e differite per Euro 3.000 migliaia.

ALTRE PASSIVITA'

Le altre passività pari a Euro 10.648 migliaia comprendono debiti per contributi previdenziali e assicurativi per Euro 923 migliaia, debiti verso Broker e Controparti per Euro 237 migliaia, debiti verso Erario connessi al ruolo di sostituto di imposta per Euro 863 migliaia, debiti verso fornitori per Euro 829 migliaia e debiti verso il personale per Euro 2.560 migliaia.

FONDI PER RISCHI ED ONERI – ALTRI FONDI

La voce pari a Euro 448 migliaia, accoglie l'importo residuo dell'accantonamento effettuato a suo tempo dalla Banca a copertura di un eventuale indennizzo da riconoscere in caso di mancato incasso delle commissioni maturate per un fondo immobiliare.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto consolidato del Gruppo ammonta a Euro 219.894 migliaia (Euro 217.504 migliaia al 31 dicembre 2016). La movimentazione del Patrimonio netto totale, del Gruppo e di Terzi avvenuta nel periodo in esame è evidenziata nell'apposito prospetto.

Il Patrimonio di Vigilanza consolidato (Fondi propri) alla data del 31 marzo 2017 ammonta a Euro 148.719 migliaia (Euro 154.634 migliaia al 31 dicembre 2016) mentre il *Total capital ratio* si attesta al 28% (30,1% al 31 dicembre 2016) e il *CET1 capital ratio* e il *Tier1 ratio* risultano pari al 27,8% (29,7% al 31 dicembre 2016). I decrementi sopra evidenziati sono riconducibili anche all'effetto dell'applicazione delle disposizioni transitorie previste dalla vigente normativa.

Il *Total capital ratio*, così come il *CET1 ratio* e il *Tier1 ratio*, sono ampiamente superiori ai requisiti di capitale minimo, a livello consolidato, richiesti dalla Banca d'Italia a conclusione del processo di revisione prudenziale (SREP) stabilito dalla Direttiva 2013/36/UE (CRD IV).

Al 31 marzo 2017 le azioni proprie in portafoglio, detenute esclusivamente dalla Controllante, risultavano pari a n. 29.492.710. Tali azioni per complessivi Euro 14.392 migliaia, pari all'8,13% del capitale sociale della Banca, in applicazione dello IAS 32, sono state portate a rettifica del patrimonio netto. Nel corso del periodo in esame la Banca non ha operato né acquisti né vendite.

Roma, 10 maggio 2017

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il sottoscritto dott. Giulio Bastia, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Finnat Euramerica S.p.A., ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58,

attesta

che il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2017 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Roma, 10 maggio 2017

**Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**

(Giulio Bastia)